



## **Decreto Presidente Giunta n. 49 del 04/03/2011**

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

**CENTRO REGIONALE SANGUE: NOMINA DEL RESPONSABILE**

## IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- a. la Regione Campania, in seguito all'entrata in vigore della legge n. 107/1990, emanò la legge regionale n. 26 del 29 giugno 1994 di disciplina delle attività trasfusionali e per la promozione della donazione di sangue, con l'obiettivo di eliminare gli squilibri esistenti nei servizi e nelle prestazioni sul territorio;
- b. detta legge prevedeva la seguente organizzazione territoriale delle strutture trasfusionali:
  - b.1 Servizi di immunoematologia e trasfusioni, quali strutture di presidio ospedaliero multizonale, con operatività in bacini di utenza di almeno 400.000 abitanti, con un minimo di uno per provincia. I servizi dovevano provvedere, tra l'altro, ad assicurare, nell'ambito del proprio territorio, la copertura del fabbisogno di sangue, di emocomponenti e di emoderivati, e perseguire il conseguimento dell'autosufficienza funzionale nel campo della Medicina Trasfusionale;
  - b.2 Centri trasfusionali, costituiti, ad integrazione dei servizi di immunoematologia e trasfusione da cui dipendono, in tutti i presidi ospedalieri in cui operano divisioni, sezioni, e servizi la cui attività comporta utilizzo di sangue ed emocomponenti ad indirizzo ematologico e/o ad altro utilizzo di sangue ed emocomponenti.
  - b.3 Unità di raccolta fisse e/o mobili, con compiti di raccolta del sangue e del suo trasferimento ai servizi di immunoematologia e trasfusione del territorio di competenza, cui sono collegati e da cui dipendono sotto il profilo tecnico ed organizzativo;
  - b.4 il coordinamento delle attività dei servizi di immunoematologia e trasfusione era affidato al Centro regionale di coordinamento e compensazione (CRCC), identificato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra i servizi di immunoematologia e trasfusioni. Il CRCC, oltre a favorire la collaborazione delle Associazioni di donatori volontari di sangue, aveva compiti di determinare, in collaborazione con gli altri servizi di immunoematologia e trasfusione e con il Comitato Regionale, il fabbisogno regionale annuale di emocomponenti e di sovrintendere operativamente alle attività dirette al raggiungimento di detto fabbisogno e, se del caso, sovrintendere all'invio della eccedenza verso le zone carenti della Regione Campania o verso altre Regioni.
- c. con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 12830 del 30 luglio 1996 è stato costituito il CRCC individuandone la sede presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'AOU "Federico II";
- d. la legge regionale n.26/1994 è stata abrogata con legge regionale n. 16 del 13/4/1995;
- e. successivamente, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 219/05 che sostituisce la legge 107/90, la legge regionale n. 24 del 19.12.2006 di approvazione del Piano regionale ospedaliero per il triennio 2007-2009 ha disciplinato l'organizzazione delle attività trasfusionali prevedendo l'istituzione del Centro Regionale Sangue (CRS), con funzioni di coordinamento delle attività trasfusionali intra e interregionali, di raccolta e monitoraggio dei flussi di scambio e di collegamento con le analoghe strutture regionali e nazionali. Il CRS opera attenendosi alle direttive impartite dalla Regione e coordina, per le funzioni assegnate, i Dipartimenti di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale;
- f. con deliberazione n. 253 del 12 marzo 2010, la Giunta regionale ha avviato un processo di riorganizzazione, ancora in via di implementazione, per allineare il sistema trasfusionale regionale a quello nazionale e adeguarlo a quello europeo, prevedendo i seguenti organismi:
  - f.1 Consulta Trasfusionale Regionale (CTR);
  - f.2 Centro Regionale Sangue (CRS);
  - f.3 Dipartimenti di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (DIMT), in numero di tre, di cui uno per Napoli e Provincia, uno per le province di Avellino, Benevento e Caserta ed uno per Salerno.

RILEVATO:

- a. che con il richiamato D.P.G.R. n. 12830 del 30/7/1996 la responsabilità del Centro è stata affidata al Prof. Salvatore Formisano, Direttore del Servizio di Immunoematologia e Trasfusione della suddetta Azienda Ospedaliera Universitaria;
- b. che il Prof. Formisano dal 1° novembre 2010 ha cessato il rapporto di lavoro in qualità di professore ordinario e di dirigente della suddetta struttura complessa, in quanto posto in quiescenza per limiti di età;

RAVVISATA la necessità di individuare il Responsabile del CRS, già CRCC, al fine di assicurare il regolare funzionamento del Sistema Trasfusionale Campano,

RITENUTO che, per esigenze di continuità amministrativa, a tanto possa provvedersi individuando nel Direttore del Servizio Autonomo di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II" il Responsabile del Centro Regionale Sangue (CRS);

VISTE:

- a. la legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- b. la legge regionale n. 24 del 19.12.2006;

#### DECRETA

1. Il Responsabile del Centro Regionale Sangue è individuato nel Direttore del Servizio Autonomo di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II".
2. di inviare copia all'A.G.C. 20, al Settore Assistenza Ospedaliera, al Direttore Generale dell'A.O.U. "Federico II" ed al BURC per la pubblicazione.
3. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per gli effetti di quanto disposto dall'art.48 del vigente Statuto Regionale

CALDORO